



# MINISTERO DELLA DIFESA

## DIREZIONE GENERALE PER IL PERSONALE MILITARE

### IL VICE DIRETTORE GENERALE

di concerto con

### IL VICE COMANDANTE GENERALE DEL CORPO DELLE CAPITANERIE DI PORTO

- VISTO** il Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66, concernente “Codice dell’Ordinamento Militare” e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90, recante “Testo Unico delle disposizioni regolamentari in materia di Ordinamento Militare” e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il Decreto Interdirigenziale n. 6 del 1° marzo 2018 emanato dalla Direzione Generale per il Personale Militare (DGPM) di concerto con il Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale –4<sup>a</sup> serie speciale– n. 21 del 13 marzo 2018, con il quale è stato indetto, per il 2018, un concorso per titoli ed esami, per il reclutamento di 1.856 volontari in ferma prefissata quadriennale (VFP 4) nell’Esercito, nella Marina Militare, compreso il Corpo delle Capitanerie di Porto, e nell’Aeronautica Militare;
- TENUTO CONTO** che l’Allegato B Marina Militare alla lettera B, paragrafo 1, lettera c), sottoparagrafo 2) prevede –per i candidati che ne fanno richiesta- una prova facoltativa di *apnea dinamica*, la quale deve essere effettuata entro il tempo massimo di 1 minuto, a cui la preposta commissione assegna un punteggio secondo i criteri stabiliti nella tabella in Allegato H2 al bando;
- CONSIDERATO** che il citato Allegato H2 al bando prevede che la prova in parola debba essere svolta in un tempo massimo di 1,30 minuti;
- RITENUTO** di dover procedere alla modifica dell’Allegato B Marina Militare, lettera B, paragrafo 1, lettera c), sottoparagrafo 2 al fine di evitare eventuali contenziosi così come indicato dallo Stato Maggiore della Marina Militare con e-mail del 2 ottobre 2018;
- TENUTO CONTO** che l’articolo 1, comma 10 del cennato Decreto Interdirigenziale n. 6 del 1° marzo 2018 prevede la possibilità di apportare modifiche al bando di concorso;
- VISTO** il Decreto del Ministro della Difesa 16 gennaio 2013 –registrato alla Corte dei conti il 1° marzo 2013, registro n. 1, foglio n. 390– concernente, tra l’altro, struttura ordinativa e competenze della DGPM;

**VISTO**

l'articolo 1 del Decreto Dirigenziale n. 156/2018 del 16 febbraio 2018 emanato dal Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto, con cui all'Ammiraglio Ispettore (CP) Antonio BASILE, quale Vice Comandante Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto, è stata conferita la delega all'adozione, di concerto con autorità di pari rango della DGPM e nei casi previsti dalla normativa vigente, di taluni atti di gestione amministrativa in materia di reclutamento del personale militare del Corpo delle Capitanerie di Porto;

**VISTI**

gli articoli 1 e 2 del Decreto Dirigenziale n. 296 del 16 luglio 2018 emanato dalla DGPM, con cui al Dirigente Dr.ssa Gabriella MONTEMAGNO, quale Vice Direttore Generale della DGPM, è stata conferita la delega all'adozione, anche di concerto con autorità di pari rango del Corpo delle Capitanerie di Porto, di taluni atti di gestione amministrativa in materia di reclutamento del personale delle Forze Armate e dell'Arma dei Carabinieri,

**DECRETA**

l'Allegato B Marina Militare, lettera B, paragrafo 1, lettera c), sottoparagrafo 2) del Decreto Interdirigenziale n. 6 del 1° marzo 2018 è così sostituito:

“modalità di esecuzione dei seguenti esercizi facoltativi:

- **apnea dinamica**: per essere giudicato idoneo alla prova, il candidato dovrà nuotare in apnea con il corpo totalmente immerso, per una distanza maggiore o uguale a quella indicata nella tabella in allegato H2 al presente bando, entro il termine massimo di 1,30 minuti, partendo da fermo senza l'ausilio della spinta da bordo piscina e senza mai uscire dall'acqua. Un membro della commissione, osservatore dell'esercizio, provvederà alla misurazione del percorso effettuato e comunicherà lo scadere del tempo disponibile per la prova. A ciascun candidato, la commissione assegnerà un punteggio secondo i criteri stabiliti nella tabella in allegato H2 al presente bando.
- **corsa piana di metri 2.000**: per essere giudicato idoneo alla prova, il candidato dovrà eseguire la corsa piana nel tempo massimo indicato in tabella. Un membro o collaboratore della commissione, osservatore dell'esercizio, cronometrerà il tempo impiegato dai candidati. A ciascun candidato che completerà l'esercizio la commissione assegnerà un punteggio secondo i criteri stabiliti nella tabella in allegato H2 al presente bando.”.

Il presente Decreto sarà sottoposto al controllo ai sensi della normativa vigente e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Roma,

23 OTT 2018

Ammir. Isp. (CP)  
Antonio BASILE

Dirig. dr.ssa  
Gabriella MONTEMAGNO